



PASQUA



in FRIULI VENEZIA GIULIA
dal 03 al 07 Aprile 2026



QUOTA INDIVIDUALE SOCI	€ 840,00
QUOTA INDIVIDUALE NON SOCI	€ 870,00
SUPPLEMENTO SINGOLA	€ 140,00
ASSICURAZIONE (facoltativa) da versare al momento dell'acconto	€ 45,00
INGRESSO AL CASTELLO di MIRAMARE (facoltativo)	€ 18,00

LA QUOTA COMPRENDE: Trasferimento in Bus GT a/r; • 4 mezze pensioni in hotel 4* a Udine o dintorni; • 5 pranzi in ristorante • Bevande sempre incluse ai pasti (1/2 di acqua e 1/4 di vino); • visita guidata di mezza giornata a: Aquileia, Trieste, Udine, Spilimbergo, San Daniele, Pordenone, Maniago; • Ingresso all'Aerea Archeologica di Aquileia; • Ingresso al Museo dell'arte fabbrile di Maniago; • Visita guidata ad una azienda produttrice di prosciutto San Daniele con degustazione; • Auricolari a disposizione per tutto il tour.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Assicurazione Annullamento 45€ a persona; Ingresso al Castello di Miramare 18€ a persona; Ingressi non specificati nel programma, Mance, Gli extra e tutto quanto non espressamente indicato nella "Quota Comprende".

PARTENZA dal parcheggio piscina di Treviglio alle ore 6.00



ISCRIZIONE in Segreteria o WhatsApp Acconto € 3 00.00 ENTRO 10 GENNAIO 2026
solo al raggiungimento di un minimo di 40 Partecipanti.

Possibilità di pagamento con bonifico bancario IBAN IT 12 G 08440 53640 000000022092

È NECESSARIO SEGNALARE EVENTUALI ALLERGIE ED INTOLLERANZE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE!
Organizzazione tecnica: RAMITOURS



Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi presso la Segreteria della Cooperativa
Segreteria: via XXV Aprile 6, 24047 Treviglio (BG), Tel. 0363.44984 - 3713087744
eventi@pensionatitrevigliesi.it - sito internet: www.pensionatitrevigliesi.it

PASQUA IN FRIULI

1° Giorno – 3 Aprile 2026 Treviglio – Spilimbergo - S.Daniele-Udine 370 km Partenza in pullman

GT in direzione del Friuli Venezia Giulia. Arrivo a Spilimbergo. Situata sulla sponda del fiume Tagliamento, Spilimbergo è una fra le più belle e interessanti città d'arte del Friuli Venezia Giulia. Borgo di antiche origini, si sviluppò soprattutto durante il Medioevo e il Rinascimento. Il centro urbano conserva l'originale impianto medievale e

una continua opera di restauro ha consentito di valorizzare le opere degli artisti che si sono succeduti nei secoli. Anima di Spilimbergo è sempre stato il commercio; il cuore pulsante era la piazza del Duomo, dove si svolgevano i mercati. Qui, sotto la Loggia del Comune, si vede ancora incisa su un pilastro la "macia", l'unità di misura per le stoffe in uso nella città. Degustazione in prosciuttificio. Visita San Daniele del Friuli.

Adagiato su una collina, San Daniele del Friuli è conosciuto a livello internazionale per la produzione di un prosciutto dal sapore inimitabile, frutto di una tradizione millenaria e di un microclima unico. La cittadina è però ricca anche di arte e di cultura: qui si trova la Biblioteca Guarnieriana, la più antica biblioteca del Friuli Venezia Giulia. Nella Chiesa di Sant'Antonio Abate, invece, c'è il più bel ciclo di affreschi rinascimentali della regione, opera di Martino da Udine detto "Pellegrino da San Daniele" (1467 – 1547). Visita guidata ad un'azienda produttrice di Prosciutto. Al termine della visita proseguimento per Udine e sistemazione del gruppo presso l'**Hotel Astoria 4****** in centro a Udine. Cena in hotel.



2° Giorno – 4 Aprile 2026 Udine – Trieste – Redipuglia – Palmanova 75 km Prima colazione in hotel.

Partenza per Trieste. All'arrivo incontro con la guida per la visita guidata della città. A Trieste si respira un'atmosfera unica, da città di frontiera, crocevia di almeno tre culture: latina, slava e tedesca. Ha un suo gusto retrò, tra caffè letterari storici e monumenti del passato da città importante dell'Impero asburgico. Vi si respira il glorioso passato asburgico e negli incroci di lingue, popoli e religioni che ancora la caratterizzano si intuisce con facilità la sua anima insieme mitteleuropea e mediterranea. Cuore della città è la più bella e la più simbolica delle sue piazze, oggi dedicata all'Unità d'Italia. I palazzi che vi si affacciano sono una sintesi perfetta della storia di Trieste. Il lato più spettacolare della piazza è però quello rivolto al mare, su cui



si allunga per oltre duecento metri il Molo Audace. Da qui, lo sguardo va oltre piazza Unità e si apre su palazzi monumentali, sulla chiesa greco-ortodossa di San Nicolò, sul Canal Grande, centro di quello che fu il borgo voluto da Maria Teresa d'Austria e che con le sue chiese testimonia la felice convivenza di religioni diverse. In lontananza, si intuisce il bianco profilo di Miramare, il romantico castello di Massimiliano e Carlotta d'Asburgo. Pranzo al ristorante con bevande incluse, nel pomeriggio sosta al Castello di Miramare per la visita libera al bellissimo parco e per chi vuole al castello (ingresso non compreso), il romantico castello di Massimiliano e Carlotta d'Asburgo, costruito a picco sul mare e circondato dal bellissimo parco. Nel rientro in hotel sosta a **Redipuglia** per la visita libera al Sacrario di Redipuglia. Redipuglia è il più grande sacrario militare italiano che sorge nei luoghi in cui durante la Prima Guerra Mondiale si svolsero le violentissime battaglie lungo il fiume Isonzo. Sulla strada per il rientro in hotel sosta a **Palmanova**, città murata patrimonio Unesco, per una passeggiata libera. Rientro in hotel a Udine per la cena e pernottamento.



3° Giorno – 5 Aprile 2026 Udine – Aquileia – Grado 53 km Prima colazione in hotel. Partenza per Aquileia

e incontro con la guida per la visita alla **Basilica di Aquileia**, complesso architettonico straordinario che attraverso le sue linee essenziali ripropone l'assetto architettonico voluto dal vescovo (patriarca) Poppone (1019-1042) e il cui pavimento musivo, scoperto tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, rappresenta una delle testimonianze più spettacolari del primitivo impianto di culto. Proseguimento per Grado e pranzo in ristorante, pomeriggio libero per una passeggiata a **Grado** e nella sua laguna. Rientro in hotel a Udine per la cena e il pernottamento.



4° Giorno – 6 Aprile 2026 Udine – Pordenone – Maniago 75 km Prima colazione in hotel e poi partenza

per la visita di **Pordenone**. Arrivo e incontro con la guida. Percorrendo il corso Vittorio Emanuele, spina dorsale del borgo medievale, si possono ammirare le dimore delle antiche famiglie che sfoggiano ancora sgargianti facciate affrescate e che hanno valso a Pordenone l'appellativo di Urbs Picta. La prospettiva del corso è chiusa dalle logge del palazzo del Comune, simbolo dell'autonomia cittadina, orgogliosamente mantenuta anche durante i secoli veneziani; accanto al Municipio non sfigura la facciata affrescata del palazzo Ricchieri, sede delle civiche collezioni d'arte. Poco avanti si apre piazza S. Marco in cui si staglia, leggermente rialzata rispetto al piano stradale, la facciata del Duomo, frutto di una fabbrica avviata nel '200 e mai portata a termine. Pranzo in ristorante e poi proseguimento per **Maniago** per la visita guidata. Il cuore pulsante della città è piazza Italia, una delle più grandi del Friuli, dove si affacciano i principali edifici storici: il Duomo, esempio di architettura tardo-gotica, la Loggia caratterizzata da tre grandi archi, il palazzo D'Atimis Maniago sulle cui mura è affrescato il leone marciano testimonianza del dominio veneziano, la settecentesca chiesetta della Madonna e la fontana, realizzata a metà '800 e divenuta simbolo della città. La località è famosa per la produzione di coltelli e di ogni genere di oggetti da taglio, tradizione molto antica che risale al 1453 e attiva ancora oggi, testimoniata anche dal Museo dell'arte fabbrile e delle coltellerie che sorge nell'edificio che ospitò la prima grande fabbrica di coltelli di Maniago (ingresso incluso). Rientro in hotel a Udine per la cena e il pernottamento.



5° Giorno – 7 Aprile 2026 Udine – rientro 360 km Prima colazione in hotel. Incontro con la guida e visita guidata di Udine, città di librerie e osterie, dal nome misterioso e dai tanti volti, Udine è insieme popolare e raffinata, conviviale e colta. Capitale della medievale Patria del Friuli, la sua storia più antica si confonde con la leggenda, che vuole Attila artefice del colle del castello che ancora domina il centro storico. Dalla spettacolare piazza Libertà, testimone del lungo legame del Friuli con la Repubblica di Venezia, attraverso vicoli medievali e pittoresche rogge si arriva a piazza Matteotti, una sorta di salotto cittadino contornato da portici, dove gli udinesi amano fermarsi per un caffè o per l'immane aperitivo serale. Pranzo in ristorante tipico o agriturismo. Al termine della visita partenza verso i luoghi di origine.